



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA
IL PRESIDENTE DEL COMITATO
PER LA VIGILANZA SULL'ALBO DEI CTU

Prot. n. 1/20

Ai Signori Presidenti degli Ordini Professionali
del Circondario del Tribunale di Roma

Al Signor Presidente della Camera di Commercio di Roma

OGGETTO: revisione degli Albi in ottemperanza all'obbligo sancito dall'art. 18 delle Disposizioni per l'attuazione del c.p.c.

Si trasmette, in vista della revisione dell'Albo dei C.T.U. del Tribunale di Roma, il provvedimento relativo all'oggetto.

Roma, 27 gennaio 2020

Il Presidente del Comitato
per la vigilanza sull'Albo dei C.T.U.

Emilia Fagnoli



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA
IL PRESIDENTE DEL COMITATO
PER LA VIGILANZA SULL'ALBO DEI CTU

Ritenuto che occorra procedere alla revisione degli Albi in ottemperanza all'obbligo sancito dall'art. 18 delle Disposizioni di attuazione del c.p.c.;

che la revisione è necessaria nella prospettiva di una sistemazione complessiva dell'Albo dei Consulenti Tecnici per il settore civile, intrapresa anche per ottenere una maggiore trasparenza nel conferimento degli incarichi peritali e per consentire una congrua applicazione del principio di rotazione degli incarichi, la cui effettiva esplicazione non può prescindere dalla ragionevole certezza che i professionisti incaricati siano effettivamente interessati al conferimento dell'incarico;

che l'art. 18 citato espressamente consente l'eliminazione dall'albo dei consulenti per i quali si è verificato un impedimento ad esercitare l'ufficio, indipendentemente da una loro richiesta di cancellazione ovvero da un'acclarata responsabilità disciplinare;

che è opportuno procedere all'eliminazione dei nominativi dei consulenti tecnici d'ufficio che per ragioni di età, di salute o di concorrenti impegni professionali ovvero per diverse ragioni non siano più interessati all'accettazione degli incarichi, pur non avendo richiesto la formale cancellazione dall'albo;

che pertanto si reputa di dover, tramite i rispettivi ordini professionali, inviare un formale interpello esteso a tutti gli iscritti nell'albo dei c.t.u. presso il Tribunale di Roma affinché in un termine congruo manifestino la perdurante disponibilità ad essere destinatari di incarichi, evidenziando come la mancata risposta nel termine prefissato sarà interpretata come dissenso;

P.T.M.

dispone che sia diramato apposito interpello rivolto a tutti gli iscritti all'albo dei c.t.u. presso il Tribunale di Roma al fine di confermare la disponibilità all'assunzione di incarichi peritali presso l'ufficio predetto con avvertimento che l'eventuale mancanza risposta nel termine di seguito prefissato equivarrà a rifiuto con conseguente cancellazione d'ufficio dall'albo;

fissa al 29.2.2020 il termine entro il quale gli iscritti all'albo c.t.u. avranno l'onere di comunicare tale disponibilità mediante comunicazione da indirizzare agli ordini professionali di appartenenza i quali provvederanno a comunicare all'ufficio preposto alla tenuta dell'albo

presso il Tribunale entro il 15.3.2020 i nominativi dei propri iscritti che non abbiano risposto all'interpello nel termine loro assegnato;

demanda agli ordini professionali ovvero in difetto alla C.C.I.A.A. di Roma la comunicazione di quanto disposto.

Roma, 27 gennaio 2020

IL PRESIDENTE DEL COMITATO
PER LA VIGILANZA SULL'ALBO DEI CTU

Emilia Fagnoli
